

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti Anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

(Conto Corrente colla Posta).

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,50 - 19,45 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,22 — per Asti 6,51 - 9 - 12,39 - 16 - 19,47 (diretto) — p. Genova 6,5 - 8,22 (diretto) - 14,44 - 19,41.
ARRIVI da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,40 - 19,29 — da Asti 8,18 (diretto) - 12,39 - 18,7 (accel.) - 19,24 - 22,7 — da Genova 6,41 - 12,19 - 15,55 (diretto) - 19,41.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 25 Agosto 1898.

Presidenza Senatore SARACCO, Sindaco.

Presenti: *Accusani — Baccalario — Baratta — Beccaro — Bonziglia — Chiabrera — Cornaglia — De Guidi — Garbarino — Ivaldi — Levi — Moraglio — Ottolenghi M. S. — Pastorino — Scati — Scovazzi — Traversa.*

Il Sindaco comunica al Consiglio il provvedimento preso dalla Giunta sul ricorso presentato dai proprietari danneggiati dalla grandine per ottenere l'abbuono delle imposte, ed avverte che il Governo ebbe già a nominare un rappresentante che il 2 prossimo settembre sarà in Acqui per l'accertamento dei danni.

Scati loda il Sindaco e la Giunta pei provvedimenti presi per la conservazione del prezioso cimelio rinvenuto negli scavi della Bollente che dice di grande importanza perchè è il primo testimonio autentico di terme romane che esistevano in quel luogo. Il Sindaco ringrazia Scati ed osserva che venne anche provveduto a che il predetto cimelio sia esposto al pubblico.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

1. Trasformazione di prestito — Saracco ricorda che nel 1872 il Comune contrasse colla ditta Muller e C. un mutuo di L. 360000 al 6 0/10 oltre il rimborso R. M., di cui rimangono ancora a pagarsi L. 200000 in dieci anni, ed osserva che di fronte alla recente legge del 24 Aprile 1898 colla quale venne fatta facoltà ai Comuni di pagare prima della scadenza i debiti di qualunque forma essi siano, egli, sebbene in Senato abbia combattuta la legge, crede suo dovere come Sindaco di approfittare del beneficio della legge stessa, e dice di aver già scritto in proposito alla ditta Muller. Con questa operazione, prendendo le somme alla Cassa Prestiti pei Comuni od altrimenti si possono risparmiare parecchie migliaia di lire all'anno.

Scati osserva che il voler approfittare della nuova legge sarebbe cosa poco conforme ad onestà contrattuale.

Traversa osserva che dal punto che la legge accorda il diritto, è dovere di

ogni buon amministratore di farvi ricorso, non potendosi credere contrario ad onestà contrattuale ciò che la legge consente, ed ha appunto accordato, nell'intento di favorire i Comuni che abbiano debiti gravati da interessi. Avverte che nella questione i consiglieri devono pronunciarsi colla loro veste di consigliere e non con quella di privato, perchè si tratta di tutelare l'interesse del Comune e non quello del privato.

Accusani si associa a Scati, dicendo che non ammette la teoria che distingue fra consigliere e uomo privato; è una teoria liberticida.

Traversa replica sostenendo che non si può rinunciare ad un diritto consentito dalla legge che dà un notevole beneficio al bilancio comunale. Dice giusta e morale la nuova legge che pone un freno alle usure. Invoca per analogia alcuni disposti di legge in materia di interessi.

Moraglio se ne rimette al Sindaco.

Il Consiglio delibera di continuare le trattative colla ditta Muller per venire ad un amichevole componimento e, in caso di non riuscito accordo, fare gli atti opportuni perchè la legge sia eseguita nell'interesse del Comune.

2. Taglio di edifizî prospicienti la Caserma di artiglieria — Saracco a questo riguardo ricorda che vari anni or sono il Consiglio ebbe già a deliberare in massima l'acquisto di due case (Laiolo e Marengo) per demolirle ed ottenere quindi un ampliamento della via. Ora si dovrebbe estendere l'acquisto per cui occorre rinnovare in certo modo quella prima deliberazione.

Il Consiglio rinnova la detta deliberazione con ampliamento di poteri alla Giunta ed al Sindaco per le trattative coi proprietari espropriandi.

Chiabrera vorrebbe anche l'abbattimento della chiesetta di San Giuseppe.

Levi, quale proprietario della detta chiesa, dice che si troverà in lui la massima accondiscendenza, poichè vede che codesto è desiderio della cittadinanza.

3. Sistemazione della Piazza Vittorio Emanuele — Il Sindaco spiega come il progetto redatto dall'ing. Bistolfi porti tre sistemi e cioè:

1. Sistemazione della Piazza con pavimentazione a semplice massicciata e marciapiedi L. 14 mila;

2. Sistemazione con pavimentazione a selciato, rotaie e marciapiedi L. 25 mila;

3. Sistemazione con pavimentazione a lastricato generale L. 42 mila;

Aggiunge che si è pur fatto un preventivo delle opere per la sistemazione della strada della stazione e cioè:

1. Sistemazione con pavimentazione ad inghiaia e marciapiedi L. 4 mila;

2. Idem a lastricato generale L. 12 mila.

Cornaglia vorrebbe che si provvedesse subito a preparare il materiale trattandosi di opera urgente.

Moise Ottolenghi, appoggia il secondo sistema importante la spesa di L. 25000 e propone lo si addotti autorizzando il Sindaco a fare le relative spese, comprendendovi anche la sistemazione della strada della stazione.

Moraglio raccomanda vivamente la sistemazione della Piazza del Pallone.

Accusani, mentre approva l'ordine del giorno proposto da Moise Ottolenghi, vorrebbe il prolungamento delle rotaie fino alla Stazione, ottenendo un sussidio dalla Provincia; osserva se in vista della fognatura non sia il caso di sospendere il lavoro di sistemazione della Piazza Vittorio Emanuele.

Scati, propone alcune modificazioni all'ordine del giorno di Moise Ottolenghi, ricorrendo al sistema di un fascio di rotaie nel punto di traversa della piazza. Saracco dà alcune spiegazioni ad Accusani e Scati.

Ed il Consiglio approva l'ordine del giorno Moise Ottolenghi cui viene aggiunta la facoltà di introdurre, occorrendo, qualche variante nell'esecuzione del progetto.

Su domanda di Accusani poi il Sindaco dà alcune spiegazioni sulla demolizione della chiesetta appartenente in antico alla Congregazione dei Dottori.

La seduta è tolta alle ore 17.

ECHI**Dell'Esposizione di Torino**

Mostra degli Equini — Dal giorno 4 al giorno 11 settembre avrà luogo al giardino reale la mostra degli equini, la quale promette di riescire perfettamente, ricca di numerose iscrizioni e piena d'interesse per gli intenditori e per il pubblico.

Congresso Nazionale d'Igiene — Nei giorni 29 e 30 settembre e 1° ottobre sarà tenuto un congresso nazionale di igiene indetto dalla Società Piemontese d'Igiene.

Le sedute saranno tenute in tali giorni dalle ore 9 alle 12, lasciandosi il pomeriggio a disposizione per esplicazioni e dimostrazioni intorno al materiale esposto nella sezione d'igiene dell'Esposizione Nazionale, o per escursioni o visite a istituzioni ospitaliere e impianti igienici della città.

Sono fissati come temi *principali* da trattarsi nel Congresso i due seguenti, d'indole essenzialmente pratica:

1. Approvvigionamento di acqua potabile per i comuni rurali ed urbani;

2. Canalizzazione separata per la fognatura dei centri abitati.

Congresso Veterinario Nazionale — La reale società ed accademia nazionale veterinaria, ha presa l'iniziativa di un grande congresso veterinario nazionale da tenersi in Torino all'epoca della prossima mostra zootecnica, cioè nei giorni 8, 9, 10 e 11 settembre corrente anno.

Da un numeroso comitato generale appositamente convocato dalla prefata associazione nella sua sede in Torino, venne il giorno 3 u. s. aprile regolarmente nominato un comitato speciale, coll'incarico di ordinare ed organizzare il progettato congresso, il cui programma venne già redatto e pubblicato.

Congresso degli impiegati — Il terzo congresso nazionale fra gli impiegati civili del regno sarà tenuto nei giorni 8, 9, 10 e 11 del p. v. settembre.

Il congresso è destinato alla trattazione di temi relativi agli impiegati dello Stato e delle altre pubbliche amministrazioni ed agli impiegati e commessi di commercio.

Il Congresso della « Pro Montibus » — Allo scopo di meglio affermarsi e coordinare i suoi lavori per potere immediatamente entrare nel campo pratico, la *Pro Montibus*, associazione italiana per la protezione delle piante e per favorire il rimboschimento, riunirà a congresso nel mese di settembre venturo tutti gli aderenti al suo vasto programma, tutti quelli che hanno fede nell'indiscutibile utilità dell'associazione.

I temi da presentarsi alla discussione del congresso dovranno trattare i seguenti argomenti: